

LAVORATORI CITTADINI,

PERCHE' LOTTANO GLI OPERAI DELLA BENELLI?

Da qualche tempo lottiamo per risolvere alcuni problemi aziendali (qualifiche, ambienti nocivi, delegati ecc.) e viviamo in una altalena continua di notizie circa il destino dell'azienda. Oggi si dà quasi per certo il passaggio della fabbrica alla DE TOMMASO FORD e l'estromissione di Benelli. Cosa significa tutto ciò? De Tommaso Ford vengono a Pesaro per fare un affare; acquistare la fabbrica, modificare la produzione e l'organizzazione del lavoro nell'azienda con due conseguenze quasi certe:

- 1) Cassa integrazione e probabili licenziamenti
- 2) Nuovi ritmi di lavoro e di sfruttamento per chi resta, in modo da fare con meno operai la stessa o una maggiore produzione.

Tutto ciò mentre nella nostra Provincia migliaia sono gli emigrati ed i disoccupati, frutto di una manovra padronale che attraverso la disoccupazione e l'esportazione di capitali, cerca di bloccare l'avanzata dei lavoratori.

Noi oggi diciamo ai vecchi e nuovi padroni che non siamo disposti ad essere comprati o venduti come degli oggetti al mercato;

Vogliamo sapere qual'è il futuro dell'azienda i suoi programmi, e quindi il nostro futuro e quello della nostra Provincia essendo la Benelli, la fabbrica maggiore.

E diciamo anche ai nuovi padroni che le nostre richieste aziendali restano intatte finchè i problemi non saranno risolti.

LAVORATORI, CITTADINI,

sostenete la nostra lotta per lo sviluppo dell'azienda, dell'occupazione e dell'economia della nostra Provincia.

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI
AZIENDALI DELLA BENELLI

